

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 43 del 28 marzo 2013

**PIANO TRIENNALE 2013/2015 PER
RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA,
RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA,
SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE,
RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA
E DI FUNZIONAMENTO**

(art. 16, commi 4, 5 e 6 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111)



Comune di Scandicci

Premessa

La normativa di riferimento in base al quale viene approvato il presente Piano è il Decreto Legge n. 98 del 6/7/2011 convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011- art. 16, commi da 4 a 6.

La norma consente all'Ente di approvare, entro il 31 marzo di ogni anno, i piani triennali di:

- a) razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- b) riordino e ristrutturazione amministrativa;
- c) semplificazione e digitalizzazione;
- d) riduzione dei costi della politica e di funzionamento, (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche).

Il piano, che sostanzialmente ed analiticamente si compone delle schede intervento come di seguito sviluppate, si propone l'obiettivo di ridurre la spesa corrente in riferimento alla spesa sostenuta a legislazione vigente. Gli obiettivi programmati per ciascun intervento prevedono risultati sia in termini fisici che finanziari.

I risparmi e le economie effettivamente realizzati possono essere annualmente destinati, entro il limite massimo del 50%, al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa. Inoltre le risorse così destinate alla contrattazione decentrata integrativa sono vincolate, nel limite del 50% del loro ammontare, alla seguente destinazione: finanziamento di incentivi introdotti dall'art. 19 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il cosiddetto sistema per fasce di merito.

La restante quota di risparmi (minimo del 50%) costituiscono economie per il bilancio dell'Ente.

I risparmi conseguiti sono destinabili alla contrattazione decentrata dopo la consuntivazione e l'accertamento, per ogni singola annualità, del raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascun singolo intervento. Inoltre le risorse sono rese disponibili in seguito ad apposita certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

I piano degli interventi adottati sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative.

In base a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 141/2011, art. 6, comma 1:

"...Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

inoltre il D.L. n. 95/2012, art. 5, comma 11-quinquies prevede che:

"...Ai dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiori al dieci per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione, secondo i criteri di cui ai commi 11 e 11-bis è attribuito un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, tra il 10 e il 30 per cento rispetto al trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie, secondo le modalità stabilite nel sistema di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La presente disposizione si applica ai dirigenti con riferimento alla retribuzione di risultato";

La misurazione del livello di realizzazione di un Piano di Razionalizzazione si basa sulla misurazione degli obiettivi previsti nei vari interventi, questo vengono misurati sia in termini *fisici* che *finanziari*.

La realizzazione del PdR coinvolge molti soggetti che in vari modi possono beneficiarne. Tra questi vanno certamente elencati:

- a) L'Ente che avrà a disposizione maggiori risorse da destinare ad altri servizi rivolti al cittadino;
- b) Gli Organi di vertice politico = che potranno concretamente dimostrare ai cittadini la ferma volontà di razionalizzare spese e servizi e di condurre una serrata lotta agli sprechi e alle spese improduttive;



Comune di Scandicci

- c) Il personale dipendente = coinvolto nella quotidiana attività per lo stimolo a nuove idee e "messa a regime" degli interventi;
- d) Le OO.SS. = che potranno recuperare maggiori margini di contrattazione, in questa fase caratterizzata da ridotte disponibilità di risorse finanziarie;
- e) I cittadini/Utenti = che sempre più in modo incisivo chiedono alla "loro" amministrazione azioni concrete di trasparenza, razionalizzazione, snellimento.

Le misure di razionalizzazione prevista per il triennio 2013/2015 sono riportate nelle schede allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente documento.

In ciascuna scheda si è cercato di definire e descrivere l'attività o la spesa oggetto dell'intervento, le azioni o le attività da intraprendere, i risultati ottenibili e i servizi maggiormente coinvolti.

Si è preso a riferimento la spesa storica rappresentata in genere dai valori a consuntivo 2012 e rispetto a questa si è prevista la nuova spesa realizzabile nel triennio e i risparmi conseguibili rispetto alla spesa storica.

Per l'anno 2013 si è previsto di assegnare alla contrattazione decentrata la quota massima prevedibile del 50%, in quanto si è ritenuto che l'impegno massimo dell'organizzazione si sviluppa nel primo anno di attuazione degli interventi di risparmio.

Quando gli effetti dell'intervento in termini di risparmio perdurano nel tempo, si è ipotizzato di destinare alla contrattazione decentrata percentuali progressivamente inferiori per i due anni successivi (37,5% - 25%), fino ad annullarsi presumibilmente dopo il triennio. Andranno però fatti salvi gli effetti riconducibili all'eventuale attuazione di nuove modalità o attività di intervento riferibili allo stesso aggregato di spesa.

Questa impostazione dovrà essere verificata con il prossimo Piano 2014-2016.

Nell'ultima pagina è riportato la scheda tipo di rendicontazione finale.

La tabella seguente contiene i valori di sintesi dei 6 interventi programmati:

titolo intervento	economie o risparmi programmati			anno 2013	
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	quota da destinare a economia di bilancio	quota da destinare al fondo salario accessorio
intervento 1: impianti semaforico	5.460,00	15.340,00	18.340,00	2.730,00	2.730,00
Intervento 2: magistrature superiori	12.000,00	15.000,00	15.000,00	6.000,00	6.000,00
intervento 3: spesa per fitti passivi	9.897,15	19.897,15	24.897,15	4.948,58	4.948,58
Intervento 4: spese postali	3.800,00	7.800,00	11.800,00	1.900,00	1.900,00
intervento 5: telefonia fissa	5.000,00	7.000,00	9.000,00	2.500,00	2.500,00
intervento 6: RSP&P	0,00	2.654,00	2.654,00	0,00	0,00
totali	36.157,15	67.691,15	81.691,15	18.078,58	18.078,58



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2013-2015) DI RAZIONALIZZAZIONE
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☒ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
- ☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
- ☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- ☐ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegato n. 1 al Piano di razionalizzazione 2013 - 2015

Scheda Intervento N. 1/2013 (allegata al

Titolo "Impianti semaforici"

Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2013 – 31.12.2014 – 31.12. 2015

SETTORE/Servizio: Polizia Municipale – Ufficio Traffico

DIRIGENTE/Responsabile: Antonello Bastiani

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Sul territorio di questo Comune vi sono n. 11 impianti semaforici (escluso quelli a servizio della tramvia che sono già dotati di lampade a led) dotati complessivamente di 125 lanterne tra veicolari e pedonali tutte con lampade tradizionali ad incandescenza. Per sostituire le lampade ad incandescenza con quelle a led occorre procedere alla sostituzione della relativa lanterna poiché le stesse sono omologate e molte di esse sono in pessime condizioni di manutenzione.

AZIONI INTRAPRESE

Per effettuare le sostituzioni, in due anni, delle lampade relative alle lanterne a led occorre innanzitutto fare i sopralluoghi al fine di accertare quelle da sostituire per prime in base allo stato di manutenzione delle stesse, predisporre un apposito capitolato ed effettuare la gara relativa. Si stima la spesa necessaria in circa Euro 55.000,00, ammortizzabili in circa 10 anni con riferimento alla durata media delle lampade.

MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI

I miglioramenti dell'intervento di cui sopra si possono così riassumere:

1 - risparmio energetico riguardante sia l'aspetto ambientale che quello economico il quale si può quantificare in circa 86,66% della spesa attuale che è pari a Euro 25.200,00, che si ridurrebbe a circa Euro 3.360,00 con un risparmio annuo stimabile in Euro 21.840,00. Infatti, una lampada a led con KW 60 ha un consumo pari a KW 8.

2- miglioramento del funzionamento degli impianti con luce più visibile e un numero di guasti minore utili ai fini della prevenzione dei sinistri stradali;

3 - risparmio sulla manutenzione ordinaria degli impianti semaforici stimabili 1/3 della spesa ovvero euro 2000,00 su circa Euro 6000,00 complessivi

4 - sostituzione lampade mediamente ogni 10 anni a fronte della sostituzione attuale ogni 6-8 anni

5 - si realizza, una manutenzione straordinaria degli impianti semaforici che riguarda alle lanterne doveva essere comunque effettuata per buona parte di esse nell'arco di pochi anni.



Comune di Scandicci

INDICATORE/I DI RISULTATO ATTESO	<i>Diminuzione dei costi dell'energia elettrica Diminuzione dei costi della manutenzione ordinaria Migliore funzionalità dei semafori con minori guasti</i>
-------------------------------------	---

SPESA DI RIFERIMENTO	2013 (***)	2014	2015
Capitolo di bilancio n. 34030/7	€ 19.740,00	€ 6.360,00	€ 3.360,00
Spesa a consuntivo anno 2012			
€ 25.200,00 per energia (*)	€ 6.226,00	€ 4.226,00	€ 4.226,00
€ 6.226,00 cap. n. 385020/22 (**)			
INVESTIMENTI	2013	2014	2015
Pari al 10% della spesa iniziale del ricambio lampade	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
OBIETTIVO DI RISPARMIO	2013	2014	2015
	€ 5.460,00	€ 15.340,00	€ 18.340,00
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013	2014	2015
Valore %	50%	37,5%	25%
Valore Euro	€ 2.730,00	€ 5.752,50	€ 4.585,00

* valore calcolato su consumi attribuibili agli impianti semaforici

** valore desunto dagli specifici impegni per la manutenzione dei semafori affidata alla ditta Iles (imp. 365 e 973 del 2012)

*** per il 2012 il risparmio è considerato dal 01 ottobre al 31 dicembre 2013, poiché bisogna considerare i tempi tecnici per effettuare la gara di affidamento lavori.

Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:

Settore Polizia Municipale con particolare riferimento all'UO Traffico e mobilità

Attività e/o altre note da segnalare:



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2013-2015) DI RAZIONALIZZAZIONE
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☐ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
☒ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegato n. 2 al Piano di razionalizzazione 2013 - 2015

Scheda Intervento N. 2/2013

Titolo **"Magistrature superiori"**

Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2013 – 31.12.2014 – 31.12. 2015

SETTORE/Servizio: Avvocatura comunale

DIRIGENTE/Responsabile: Claudia Bonacchi

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Riduzione della spesa per costituzione in giudizio e patrocinio legale di fronte alle Magistrature superiori.

AZIONI INTRAPRESE

Nuova modalità di costituzione in giudizio tramite mandato associato del legale interno con legale abilitato alle Magistrature superiori compresa domiciliazione.

MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI

A partire dall'anno 2013 si intende modificare la modalità con la quale ci si costituisce in giudizio di fronte alle Magistrature superiori.

Va premesso che il responsabile dell'Avvocatura comunale non possiede l'anzianità sufficiente a resistere in proprio per i giudizi presso le Magistrature superiori (Consiglio di Stato e Cassazione) e per i quali occorre anche procedere alla domiciliazione presso avvocato domiciliatario di Roma. Finora si è operato affidando questa tipologia di casi ad avvocato esterno il quale si preoccupava in proprio anche alla domiciliazione romana con una spesa complessiva media preventiva di €. 5.000 – 6.000.

Con la nuova modalità si reputa di poter preventivare una spesa di circa €. 2.500 per domiciliazione e mandato associato con avvocato di Roma.

Questa nuova modalità comporterà un impegno diretto della nostra Avvocatura nella predisposizione degli atti difensivi ed un probabile maggior coinvolgimento degli uffici o servizi comunali coinvolti negli argomenti in trattazione (ad esempio Edilizia e Urbanistica, Casa, Espropri).

Sono già in corso di attivazione della nuova procedura n. 3 cause. Sono prevedibili almeno 4 Cause nel 2013. Se ne possono ipotizzare almeno 5 per 2014 e 2015

INDICATORE/I DI
RISULTATO ATTESO

Riduzione della spesa per i nuovi casi di costituzione in giudizio presso le Magistrature superiori



Comune di Scandicci

SPESA DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
Capitolo di bilancio n. 47010/1	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Spesa a consuntivo anno 2012	a causa	a causa	a causa
€ 5.500,00 a causa			
INVESTIMENTI (eventuali)	2013	2014	2015
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
OBIETTIVO DI RISPARMIO	2013	2014	2015
€ 3.000,00 per ciascuna causa per circa 4 cause anno o 5 dal 2014	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013	2014	2015
Valore %	50%	37,5%	25%
Valore Euro	€ 6.000,00	€ 5.625,00	€ 3.750,00

Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:

Servizio Avvocatura comunale

Supporto degli Uffici o Servizi interessati agli argomenti di causa

Attività e/o altre note da segnalare:



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2013-2015) DI RAZIONALIZZAZIONE
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☒ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
☒ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegato n. 3 al Piano di razionalizzazione 2013 - 2015

Scheda Intervento N. 3/2013

Titolo **"Spesa per fitti passivi"**

Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2013 – 31.12.2014 – 31.12. 2015

SETTORE/Servizio: Risorse e Innovazione

DIRIGENTE/Responsabile: Paolo Barbanti

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Riduzione della spesa per fitti passivi attraverso la razionalizzazione dell'uso degli spazi e la rinegoziazione dei contratti già stipulati

AZIONI INTRAPRESE

Piano di razionalizzazione dell'uso degli spazi.

MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI

Per l'anno 2013 è prevista una riduzione complessiva della spesa di Euro 10.000,00 derivante dalla rinegoziazione di un contratto già stipulato e che comporterà ulteriori risparmi anche per il 2014 e il 2015 (trattasi dei locali utilizzati a Magazzino economale, deposito materiali e di archivio, Laboratori di supporto per i Servizi tecnici operativi).

Ulteriori risparmi sono previsti per gli anni 2014 e seguenti a seguito della realizzazione di altri due interventi previsti dal piano di razionalizzazione dell'uso degli spazi: si tratta del recupero dei locali della ex Scuola A. Frank, parte della quale da destinare a scuola di musica e del completamento dell'intervento di ristrutturazione dei locali della vecchia Biblioteca comunale ove ricollocare uffici comunali, Istituzione, Cred e agenzia formativa. Per ambedue le situazioni si stanno attualmente utilizzando strutture in affitto.

Ci si riserva di quantificare l'eventuale valore dei possibili ulteriori risparmi 2014 e anni seguenti anche con riferimento dell'incidenza dei costi necessari agli interventi in corso di realizzazione.

Il Piano di riduzione della spesa per affitti passivi prevede altri interventi di sostituzione degli immobili in locazione che presumibilmente porteranno risparmi dal 2016 in poi.

INDICATORE/I DI
RISULTATO ATTESO

Riduzione della spesa per fitti passivi



Comune di Scandicci

SPESA DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
Capitolo di bilancio n. 434005/42	€ 130.000,00	€ 120.000,00	€ 115.000,00
Spesa a consuntivo anno 2012			
€ 139.897,15			
INVESTIMENTI (eventuali)	2013	2014	2015
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
OBIETTIVO DI RISPARMIO	2013	2014	2015
	€ 9.897,15	€ 19.897,15	€ 24.897,15
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013	2014	2015
Valore %	50%	37,5%	25%
Valore Euro	€ 4.948,58	€ 7.461,43	€ 6.224,29

Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:

Servizio Patrimonio immobiliare
Supporto dell'Ufficio Contratti e dell'Ufficio Economato
Coinvolgimento dei servizi utilizzatori dello spazio locato

Attività e/o altre note da segnalare:



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2013-2015) DI RAZIONALIZZAZIONE
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☐ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
- ☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
- ☒ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- ☒ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegato n. 4 al Piano di razionalizzazione 2013 - 2015

Scheda Intervento N. 4/2013

Titolo **"SPESE POSTALI"**

Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2013 – 31.12.2014 – 31.12. 2015

SETTORE/Servizio: SEGRETERIA GENERALE

DIRIGENTE/Responsabile: Rocco Lauletta

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Proseguire nell'attuazione delle misure organizzative e di funzionamento che possono comportare la riduzione nella spedizione postale di materiale cartaceo.

AZIONI INTRAPRESE

Già dal 2011 e nel 2012 si sono intraprese nuove modalità di trasmissione documenti, avvisi e corrispondenza che hanno comportato significativi risultati nella spesa per spedizioni postali. Per il 2013 e per gli anni successivi si tratta di proseguire nell'attuazione di queste politiche allargando la platea degli utilizzatori di modalità di trasmissione telematica dei documenti e della corrispondenza tramite l'incremento dell'utilizzo della posta elettronica in generale ed in particolare di quella certificata.

MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI

Riduzione della spesa rilevata nel 2012 relativa alle spedizioni postali (verificabile anche tramite l'utilizzo dell'affrancatrice elettromeccanica in dotazione all'Ente)
Riduzione dei tempi necessari all'imbustazione e all'affrancatura (risparmio di spesa non quantificato).
Per il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio occorre il contributo di tutte le strutture amministrative dell'Ente nell'utilizzo delle nuove modalità telematiche.

**INDICATORE/I DI
RISULTATO ATTESO**

Riduzione della spesa complessiva dell'Ente per spedizioni postali con riferimento alla spesa storica 2012.



Comune di Scandicci

SPESA DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
Capitolo di bilancio n. (*) Spesa a consuntivo anno 2012 € 39.800,00.=	€ 36.000,00	€ 32.000,00	€ 28.000,00
INVESTIMENTI (eventuali)	2013	2014	2015
	€	€	€
OBIETTIVO DI RISPARMIO	2013	2014	2015
	€ 3.800,00	€ 7.800,00	€ 11.800,00
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013	2014	2015
Valore %	50%	37,5%	25%
Valore Euro	€ 1.900,00	€ 2.925,00	€ 2.950,00

Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:

Segreteria Generale, URP, Posta e protocollo

Coinvolgimento di tutti gli uffici e servizi che svolgono attività amministrativa con relazioni verso l'esterno.

Attività e/o altre note da segnalare:

(*) i capitoli di riferimento sono:

- 17060/16
- 34050/16
- 104030/16
- 111030/16
- 124100/16
- 326060/16



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2013-2015) DI RAZIONALIZZAZIONE
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☐ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
☒ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegato n. 5 al Piano di razionalizzazione 2013 - 2015.

Scheda Intervento N. 5/2013

Titolo **"Telefonia mobile e fissa"**

Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2013 – 31.12.2014 – 31.12. 2015

SETTORE/Servizio: Risorse ed Innovazione

DIRIGENTE/Responsabile: Paolo Barbanti

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Riduzione delle spese per telefonia mobile e fissa attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle apparecchiature e dei sistemi disponibili con riferimento ai profili tariffari contrattualmente ottenibili.

AZIONI INTRAPRESE

Ricognizione degli apparecchi di telefonia mobile, loro sostituzione, distribuzione e uso con riferimento alle nuove e diverse tipologie tariffarie contrattate.
Nuovo profilo tariffario di telefonia fissa (convenzione Consip).
Progressiva estensione delle modalità VOIP.

MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI

Riduzione dei costi a seguito di utilizzo di profili tariffari e modalità più idonei ai vari usi delle apparecchiature di telefonia mobile e fissa variazione profilo tariffario di tutte le utenze di telefonia fissa.

**INDICATORE/I DI
RISULTATO ATTESO**

Riduzione della spesa complessiva dell'Ente per telefonia mobile con riferimento alla spesa storica 2012.



Comune di Scandicci

SPESA DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
Capitolo di bilancio n. 34050/7	€ 80.225,00	€ 78.225,00	€ 76.225,00
Spesa a consuntivo anno 2012			
€ 85.225,00 (imp. 312/2012)			
INVESTIMENTI (eventuali)	2013	2014	2015
	€	€	€
OBIETTIVO DI RISPARMIO	2013	2014	2015
	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ 9.000,00
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013	2014	2015
Valore %	50%	37,5%	35%
Valore Euro	€. 2.500,00	€. 2.625,00	€. 2.250,00

Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:

Informatica comunale, Controllo di Gestione ed Economato

Coinvolgimento di tutti gli utilizzatori di apparecchiature di telefonia mobile e fissa

Attività e/o altre note da segnalare:



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2013-2015) DI RAZIONALIZZAZIONE
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☐ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
☒ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
☐ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegato n. 6 al Piano di razionalizzazione 2013 - 2015

Scheda Intervento N. 6/2013

Titolo **“Responsabile Servizio prevenzione e Protezione Rischi (RSP&P)”**

Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2014 – 31.12. 2015

SETTORE/Servizio: OO.PP. Manutenzioni Ambiente Parchi e Verde

DIRIGENTE/Responsabile: Andrea Martellacci

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Attribuire l’incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rischio, finora attribuito a tecnico esterno all’Ente, ad un proprio funzionario formato e qualificato a tale scopo.

AZIONI INTRAPRESE

Nel 2013 è prevista la conclusione della formazione e abilitazione del dipendente.

Dal 2014 la nomina a RSP&P.

Il supporto amministrativo ed eventuale tecnico sarà assicurato dal personale del Settore di appartenenza.

MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI

La responsabilità affidata a personale interno qualificato permetterà di evitare l’affidamento a professionista esterno con il conseguente risparmio annuo di € 2.904,00 (€ 2.400,00 + Iva)

INDICATORE/I DI RISULTATO ATTESO	Assegnazione di incarico interno



Comune di Scandicci

SPESA DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
Capitolo di bilancio n. 43100/19	€ 2.904,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa a consuntivo anno 2012			
€ 2.904,00 (€2.400,00 + Iva)			
INVESTIMENTI (eventuali)	2013	2014	2015
Spese per corso di formazione (*)	€ 1.250,00 (esente Iva)	€ 250,00	€ 250,00
OBIETTIVO DI RISPARMIO	2013	2014	2015
	€	€ 2.654,00	€ 2.654,00
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013	2014	2015
Valore %		50%	37,5%
Valore Euro		€ 1.327,00	€ 995,25

(*) si è considerato un costo per formazione di €. 1.250,00 da ripartire su un arco di almeno 5 anni.

Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:

Funzionario del Settore OOPP, Manutenzioni e Progettazioni con l'eventuale supporto tecnico e amministrativo dei dipendenti di tale Settore.

Attività e/o altre note da segnalare:



Comune di Scandicci

SCHEDA VERIFICA DEI RISULTATI

Relazione finale Intervento n. / 2013 allegato n. al Piano di Razionalizzazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del

	Anno 2013
SPESA STORICA DI RIFERIMENTO (sostenuta)	€
SPESA ANNO IN CORSO	€
INVESTIMENTI (eventuali)	€
RISPARMIO CONSEGUITO (1)	€
OBIETTIVI DI RISPARMIO	€
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (2)	%

(1) RISPARMIO CONSEGUITO (=) SPESA DI RIFERIMENTO (-) SPESA ANNO IN CORSO (-) INVESTIMENTI (o pro-quota in caso di ammortamento)

(2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (in percentuale) (=) RISPARMIO CONSEGUITO (/) OBIETTIVO DI RISPARMIO (*) 100

INDICATORE/I DI RISULTATO CONSEGUITO	Descrivere
---	------------

Si certifica il raggiungimento dell'importo di risparmio previsto dall'intervento:

Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013
Valore %	
Valore Euro	

Scandicci il F.to Il Dirigente/Responsabile

Si certifica che ai sensi e per gli effetti di cui al DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011, le suddette economie aggiuntive sono state effettivamente realizzate

Scandicci il F.to l'Organo di Revisione